

# Regione Lazio

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 febbraio 2026, n. G02415

**Approvazione dello studio di fattibilità per il progetto "ERPBI8 studio di fattibilità per la continuità operativa del sistema informativo contabile della Regione Lazio e dei sottosistemi correlati". Impegno di spesa di importo complessivo di euro 4.476.980,15, di cui euro 3.012.980,15 sul capitolo U0000S25904, ed euro 1.464.000,00 sul capitolo U0000S26515, a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) - Esercizi finanziari 2026-2027 e 2028 - Impegno di spesa di euro 660,00 sul capitolo U0000T19427, in favore di ANAC (cod. cred.159683) per contributi di gara es. fin. 2026 (CIG: BA7AAA8724).**

**Oggetto:** Approvazione dello studio di fattibilità per il progetto “ERPBI8 studio di fattibilità per la continuità operativa del sistema informativo contabile della Regione Lazio e dei sottosistemi correlati”. Impegno di spesa di importo complessivo di euro 4.476.980,15, di cui euro 3.012.980,15 sul capitolo U0000S25904, ed euro 1.464.000,00 sul capitolo U0000S26515, a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) - Esercizi finanziari 2026-2027 e 2028 - Impegno di spesa di euro 660,00 sul capitolo U0000T19427, in favore di ANAC (cod. cred.159683) per contributi di gara es. fin. 2026 (CIG: BA7AAA8724).

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

### RAGIONERIA GENERALE

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato Decreto Legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

**VISTO** dell’art. 10, comma 3, lettera a) del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

- l’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l’articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L’operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;

**VISTO** che con contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;

**VISTO** che con il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie” è stata disposta la modifica dell’allegato “B” del predetto R.R. n. 1/2002, in particolare nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” ed è stata disposta, tra l’altro, la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”;

**VISTA** la novazione del contratto individuale di lavoro e dell’addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G12966 dell’8 ottobre 2025, con il quale è stato conferito al dott. Carmine Modola, dirigente regionale, l’incarico di dirigente dell’Area “Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale” della Direzione regionale “Ragioneria Generale”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato “H” del Regolamento organizzativo 6 settembre 2002, n.1;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, in particolare l’art. 11, commi 1 e 1-ter che prevedono, tra l’altro, che per l’esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla Direzione generale, a cui è preposto il Direttore generale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1324 concernente “Approvazione del Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2026”, ed in particolare la scheda POA 2026 1120.25 “Manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva per il sistema amministrativo contabile della Regione Lazio (2026 - 2028)” del progetto ERPBI8”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nuovo Codice dei Contratti pubblici (NCC), ed in particolare l’art. 7 denominato “Principio di auto-organizzazione amministrativa” che dispone:

- le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1);
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023(comma 2);

**RILEVATO** inoltre, che l’art 7, comma 2, dispone: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”*

**CONSIDERATO** che come emerge dal disposto normativo sopra riportato, il principio di auto-organizzazione amministrativa comporta che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività e che in questo principio rientra l’affidamento in house providing a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dal nuovo Codice dei Contratti pubblici:

- Principio del risultato disciplinato dall’art. 1, si traduce nel perseguire la massima tempestività nell’affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, il principio del risultato, secondo la norma, costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità.
- Principio della fiducia, disciplinato dall’art. 2 è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.
- Principio dell'accesso al mercato è disciplinato dall’art. 3 e richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

**VISTO** inoltre l’art. 23 comma 5 del nuovo Codice dei Contratti pubblici che prevede che l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2;

**CONSIDERATO** che il concetto di *“affidamento in house”*, presuppone una particolare situazione ovvero quella di un legame strettissimo fra affidante e affidatario, precisando che un affidamento in house è tale

soltanto se il soggetto giuridico a cui viene attribuita la titolarità del servizio è legato alla stazione appaltante da un rapporto tale da non rendere esistente, nella sostanza, una duplicità di soggetti fra pubblica amministrazione e affidatario;

**RILEVATO** che in tale rapporto giuridico, l'obbligo di indire una gara a evidenza pubblica viene meno in quanto la pubblica amministrazione non affida il servizio a un terzo, ma a sé stessa, o meglio a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo, rimane inscindibilmente legata alla stazione appaltante;

**VISTO** il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175");

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014, n. 12 la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni "in house providing" denominata "LAZIOcrea S.p.A.", per lo svolgimento di attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative della Regione Lazio;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2021, n. 952, con la quale è stato approvato lo schema del contratto quadro tra la Regione Lazio e LAZIOcrea - poi sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro cronologico con n. 25960 del 11 gennaio 2022;

**CONSIDERATO** che, come indicato nel suddetto contratto quadro, la LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: "Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house";

**VISTO** l'art. 15 comma 1 denominato "Responsabile unico del progetto (RUP)", del nuovo Codice dei Contratti pubblici che definisce la nuova figura di RUP, che diventa un responsabile "di progetto" (o di "intervento") e non più di "procedimento" come di seguito riportato: "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*";

**VISTO** l'art. 15 comma 4 che detta: "*Ferma restando l'unicità del RUP e se il RUP lo richiede, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ciascuno secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP*";

**RICHIAMATO** l'art. 4 dell'allegato 1.2 del nuovo Codice dei Contratti pubblici denominato: "Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture" che detta i requisiti di professionalità che il RUP deve possedere in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare, che al comma 1 dispone: "*Il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione, o quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale che deve essere in possesso di titolo di studio e di esperienza e formazione professionale specifiche. La formazione professionale è soggetta*

a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice. Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento:

a) di almeno un anno per i contratti di importo inferiore a 1.000.000 di euro;

b) di almeno tre anni per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;

c) di almeno cinque anni per i contratti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;"

**PRESO ATTO** che la LAZIOcrea S.p.a. ha trasmesso, con nota prot. n. 17756 del 3 ottobre 2025, così come integralmente sostituita con nota prot. n. 2687 del 16 febbraio 2026, acquisita al protocollo regionale al n. 163975 del 16 febbraio 2026, lo Studio di fattibilità concernente la continuità operativa del sistema informativo contabile della Regione Lazio e dei sottosistemi correlati con la rimodulazione e la stima dei costi, prevedendo una continuità in esercizio per 24 mesi, anziché per i 36 inizialmente previsti e prevedendo, tra le attività progettuali, anche la migrazione di tutti i dati gestiti dall'attuale sistema sul nuovo, qualora si dovesse procedere all'adozione di un nuovo sistema informativo contabile;

**CONSIDERATO** che è necessario assicurare la manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il periodo 1° luglio 2026 – 30 giugno 2028 del Sistema informativo contabile della Regione Lazio e dei sottosistemi correlati;

**RILEVATO** per quanto sopra esposto, che la proposta di cui alla citata nota di LAZIOcrea risulta, in termini economici, coerente e congrua con quanto previsto dal mercato;

**CONSIDERATA** l'urgenza e l'indifferibilità di garantire la piena efficienza e la disponibilità di utilizzo del sistema amministrativo contabile della Regione Lazio dando attuazione al progetto "ERPBI8 Manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva per il sistema amministrativo contabile della Regione Lazio 2026 - 2028";

**RITENUTO** di affidare alla società LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 l'esecuzione delle attività riguardanti il Progetto "manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il periodo 1° luglio 2026 – 30 giugno 2028 del Sistema informativo contabile della Regione Lazio e dei sottosistemi correlati", anche per ragioni di urgenza e per evitare interruzioni del servizio;

**VISTO** l'articolo 25 c. 2 del Codice degli Appalti (D.Lgs n. 36/2023) secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 e che verrà utilizzata la piattaforma regionale S.Tel.La per le operazioni di affidamento di cui al presente atto;

**CONSIDERATO** che a seguito della sopra citata D.G.R. 1324/2025, per il progetto "ERPBI8 - Manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva per il sistema amministrativo contabile della Regione Lazio 2026 - 2028" e preso atto dello studio di fattibilità trasmesso da LAZIOcrea S.p.A., con nota prot. n. 2687 del 16 febbraio 2026, acquisita al protocollo regionale al n. 163975 del 16 febbraio 2026, è necessario impegnare la somma complessiva di euro 1.464.000,00 negli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, sul capitolo di spesa in conto capitale U0000S26515, concernente "ARMO - SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INFORMATICA" § SOFTWARE" della missione 01, programma 08, piano dei conti finanziario sino al V livello 2.02.03.02.001, e di complessivi euro 3.012.980,15 negli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, sul capitolo di spesa di parte corrente U0000S25904, concernente "ARMO - SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE (PARTE CORRENTE) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI" della missione 01, programma 08, piano dei conti finanziario sino al V livello 1.03.02.19.001, come riportato nella tabella sottostante in base al cronoprogramma delle lavorazioni e delle prestazioni da eseguirsi in ogni annualità:

Capitoli	2026	2027	2028	TOTALE
U0000S26515	488.000,00	488.000,00	488.000,00	1.464.000,00
U0000S25904	682.066,96	1.005.501,78	1.325.411,41	3.012.980.15

<b>TOTALE</b>	<b>1.170.066,96</b>	<b>1.493.501,78</b>	<b>1.813.411,41</b>	<b>4.476.980,15</b>
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

**CONSIDERATO** inoltre che per le procedure di cui sopra ricorrono le condizioni previste dalla delibera dell'ANAC n. 30 dicembre 2024, n. 598 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2025", la quale prevede nello specifico:

- un contributo di gara pari a € 35,00, a carico della stazione appaltante, per importi di gara compresi tra € 40.000 e € 150.000;
- un contributo di gara pari a € 410,00, a carico della stazione appaltante, per importi di gara compresi tra € 500.000 e € 1.000.000;
- un contributo di gara pari a € 660,00, a carico della stazione appaltante, per importi di gara compresi tra € 1.000.000 e € 5.000.000;

**RITENUTO** pertanto di dover impegnare la somma complessiva di euro 660,00 sul capitolo di spesa U0000T19427, della missione 01, programma 01, piano dei conti finanziario sino al V livello 1.04.01.01.010, esercizio finanziario 2026, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683)

**RITENUTO** necessario:

- di procedere alla nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 241/90 individuando il dott. Francesco Di Franco in servizio presso l'Area Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale della Direzione regionale Ragioneria Generale;
- di nominare RUP il dott. Francesco Di Franco in servizio presso l'Area Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale della Direzione regionale Ragioneria Generale, per le sole fasi di programmazione e affidamento ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato 1.2 del D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei Contratti pubblici;
- di affidare alla società LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 l'esecuzione delle attività riguardanti il Progetto "manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il periodo 1° luglio 2026 – 30 giugno 2028 del Sistema informativo contabile della Regione Lazio e dei sottosistemi correlati";
- di approvare lo Studio di fattibilità di LAZIOcrea S.p.A. trasmesso con nota protocollo n. prot. n. 17756 del 3 ottobre 2025, così come integralmente sostituito con nota prot. n. 2687 del 16 febbraio 2026, acquisita al protocollo regionale al n. 163975 del 16 febbraio 2026;
- di procedere all'impegno di spesa sul capitolo U0000S25904 per l'importo complessivo euro 3.012.980,15 e sul capitolo U0000S26515 per l'importo complessivo di euro 1.464.000,00 negli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria degli interventi per il progetto "ERPBI8 studio di fattibilità per la continuità operativa del sistema informativo contabile della Regione Lazio e dei sottosistemi correlati" previsti nel suddetto Studio di fattibilità, a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838), come da prospetto di seguito indicato, in base al cronoprogramma delle lavorazioni e delle prestazioni da eseguirsi in ogni annualità:

capitoli	2026	2027	2028	TOTALE
<b>U0000S26515</b>	488.000,00	488.000,00	488.000,00	1.464.000,00
<b>U0000S25904</b>	682.066,96	1.005.501,78	1.325.411,41	3.012.980,15
<b>TOTALE</b>	<b>1.170.066,96</b>	<b>1.493.501,78</b>	<b>1.813.411,41</b>	<b>4.476.980,15</b>

**CONSIDERATO** che ai sensi delle disposizioni di cui al sopra citato articolo 25, comma 2, del Codice degli Appalti (D.Lgs n. 36/2023), in relazione all'affidamento di cui al presente atto è stata utilizzata la piattaforma regionale S.Tel.La per l'ottenimento del codice identificativo di gara (CIG: **BA7AAA8724**),

per quanto in premessa:

#### **DETERMINA**

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare lo Studio di fattibilità di LAZIOcrea S.p.A. trasmesso con nota prot. n. 2687 del 16 febbraio 2026, acquisita al protocollo regionale al n. 163975 del 16 febbraio 2026;
- di affidare alla società LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 l'esecuzione delle attività riguardanti il Progetto ERPBI8 "manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il periodo 1° luglio 2026 – 30 giugno 2028 del Sistema informativo contabile della Regione Lazio e dei sottosistemi correlati", anche per ragioni di urgenza e per evitare interruzioni del servizio;
- di impegnare la somma complessiva di euro 1.464.000,00 negli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, sul capitolo di spesa in conto capitale U0000S26515, concernente "ARMO - SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INFORMATICA" § SOFTWARE" della missione 01, programma 08, piano dei conti finanziario sino al V livello 2.02.03.02.001, e di complessivi euro 3.012.980,15 negli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, sul capitolo di spesa di parte corrente U0000S25904, concernente "ARMO - SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE (PARTE CORRENTE) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI" della missione 01, programma 08, piano dei conti finanziario sino al V livello 1.03.02.19.001, come da prospetto di seguito indicato, in base al cronoprogramma delle lavorazioni e delle prestazioni da eseguirsi in ogni annualità:

capitoli	2026	2027	2028	TOTALE
<b>U0000S26515</b>	488.000,00	488.000,00	488.000,00	1.464.000,00
<b>U0000S25904</b>	682.066,96	1.005.501,78	1.325.411,41	3.012.980,15
<b>TOTALE</b>	<b>1.170.066,96</b>	<b>1.493.501,78</b>	<b>1.813.411,41</b>	<b>4.476.980,15</b>

- di dare atto che gli impegni di spesa saranno liquidati trimestralmente previa presentazione della fattura da parte di LAZIOcrea S.p.A.;
- di impegnare la somma di euro 660,00 sul capitolo di spesa U0000T19427, della missione 01, programma 01, piano dei conti finanziario sino al V livello 1.04.01.01.010, esercizio finanziario 2026, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683);
- di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza in coerenza con il piano finanziario di attuazione della spesa
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione trasparente.

Il Direttore  
Dott. Marco Marafini